



COMUNICATO STAMPA

L'associazione OSA Italia ed il sindacato OSA Polizia comunicano la decisione di NON PRESENZIARE a nessuna celebrazione del 2 Giugno.

Siamo arrivati a questa presa di posizione a seguito del declino della società moderna, declino che non siamo più disposti ad ignorare!

Riteniamo che non ci sia più NULLA da festeggiare se non per dare vita all'ennesima cerimonia vuota ed ipocrita che troviamo essere inopportuna e completamente fuori luogo, considerato il periodo storico che stiamo attraversando, sia come Paese che come Umanità in generale.

Il 2 Giugno bisognerebbe festeggiare la REPUBBLICA ITALIANA, cioè quella:

- **DEMOCRATICA,**
- **FONDATA sul LAVORO,**
- **in cui la SOVRANITA' appartiene al POPOLO,**
- **che RIPUDIA la GUERRA.**

Guardatevi attorno. Riflettete un attimo su questo e diteci: **cosa c'è da festeggiare?**

Che democrazia può esserci in quel paese in cui l'informazione distorce i fatti e fa più propaganda che informazione, tanto da essere al 49mo posto nel mondo, in cui pur di "convincere" l'opinione pubblica si arriva a spacciare filmati di videogiochi per reali bombardamenti, in cui si spacciano per scene di guerriglia persone armate di fucili da paintball? Che Democrazia c'è in quel paese in cui, appena si dubita di qualcosa, che sia un vaccino, un greenpass, una sospensione a zero euro, un conflitto militare, si viene subito discriminati, attaccati, zittiti, censurati? Che democrazia può mai esserci se si negano proiezioni e confronti pubblici su temi sensibili ed importanti come la vaccinazione o la guerra, applicando censura e derisione? "*Dividi et impera*" è democrazia?

Come può essere ancora oggi LAVORO sinonimo di DIGNITA' se, nonostante la fatica di avere un contratto stabile, non si riesce nemmeno a pagare le bollette, aumentate a dismisura per chissà quale tornaconto geopolitico? E che dignità può mai esserci in un lavoro in cui non si riesce a ricevere nemmeno un salario minimo garantito di 10 euro l'ora? Che dignità c'è a lavorare con contratti scaduti, buste paghe ferme da anni, arretrati mai versati e pensioni spostate sempre più in là e divenute miraggi?

Che POPOLO SOVRANO è quello che si vede questo "potere" limitato da forme e limiti, costituzionali e normativi che, di fatto, gli rendono IMPOSSIBILE esercitare alcuna forma di potere a tal punto che NON PUO' nemmeno decidere di NON fomentare guerre?

Che sovranità è quella in cui il popolo viene bistrattato, ignorato, vessato, visto solo come mero "contribuente" e la cui volontà è perennemente e sistematicamente disattesa? L'aumento esponenziale di astensionisti è la controprova di come il POPOLO si sia stancato e di come la classe politica, TUTTA, non abbia idea o forse non abbia proprio intenzione di riallacciare rapporti col popolo, quasi a testimoniare il fatto che bisogna seguire voleri e volontà "terze" piuttosto che quelle del popolo italiano. Alla faccia della Sovranità...

Come si RIPUDIA la guerra se, davanti al peggior massacro della storia recente, si rimane in vergognoso silenzio anzi, si difende il trucidatore? Come si RIPUDIA la guerra se poi si fa parte di coalizioni resesi protagoniste di sanguinari interventi militari a giro per il Mondo e se si partecipa attivamente ad azioni di guerra? Finanziando il Riarmo?

**Fedeli ai valori del giuramento prestato,
CI DISSOCIAMO DA QUESTO IGNOBILE STATO DELLE COSE!**

Abbiamo giurato, è vero, ma di essere **SERVITORI DEL POPOLO** e non SERVI dello Stato.

Per questo NON presenzieremo in NESSUNO degli eventi del 2 Giugno!

Ci teniamo a precisare che questa NON è un'azione contro questo o quel Governo, quindi che NESSUNO provi ad etichettare o strumentalizzare la nostra protesta poiché, se siamo a questo punto, la colpa è di TUTTA la classe politica, colpevole di aver reso schiavo un **POPOLO** che, invece, è e rimane **SOVRANO**, qualsiasi cosa contraria impongano vergognosi "trattati" o accordi internazionali che legano la Costituzione e/o la Repubblica!

Facciamo NOSTRE le parole del **CANTO DEGLI ITALIANI:**

*Noi siamo, da sempre, calpesti e derisi
Perché non siamo popolo
Perché siamo divisi
Raccolgaci un'unica
bandiera, una speme
di fonderci insieme già l'ora suonò!*

*Uniamoci, Amiamoci!
L'unione e l'Amore,
rivelano ai popoli
le vie del Signore!
Giuriamo far libero il suolo natìo!
Uniti per Dio, chi vincer ci può?*

PER QUESTO LANCIAMO UN APPELLO:

Ci chiamano DIVISE, per tenerci lontani dal popolo, mentre noi indossiamo UNIFORMI,
consapevoli che l'UNIONE è il vero potere del popolo!

Chiunque si riconosca in questo comunicato:
UNISCITI! FAI SENTIRE LA TUA VOCE!

E' il momento di schierarsi, di prendere una decisione. E' il momento di FARE!

Noi di **OSA** abbiamo deciso da che parte stare:

SERVITORI DEL POPOLO, MAI servi dello Stato!

"Questo Paese non si salverà se non nascerà un nuovo senso del dovere!"
(Aldo Moro)

*Chiunque voglia unirsi, da singoli cittadini ad associazioni/comitati/etc, mandi una mail con il proprio nominativo e/o il proprio logo e con scritto: "Si autorizza la gestione/pubblicazione dei dati e/o del logo".
I loghi saranno aggiunti all'immagine allegata.*

Indirizzo email: osapolizia@gmail.com